

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO ANNUALE 2015 DEL PERSONALE DELL'IRPET APPARTENENTE AL COMPARTO

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce al contratto decentrato integrativo annuale del personale dell'IRPET appartenente al comparto, sottoscritto definitivamente il 28/01/2016 con riferimento all'anno 2015.

Essa è redatta in conformità con quanto disposto dalla Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Parte III.

La relazione è composta da quattro moduli:

1. costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La relazione tecnico-finanziaria è presentata al Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) al fine dell'esercizio da parte di questo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, delle disposizioni di cui all'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001 ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'IRPET unitamente al contratto decentrato cui la stessa si riferisce, sottoscritto definitivamente.

Modulo I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

a) Risorse storiche consolidate per € 75.822,00

Ai sensi delle disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali che si sono succeduti nel tempo, l'unico importo consolidato ex art. 31, comma 2, del CCNL 2002-2005 è pari ad euro 75.822,00.

b) Incrementi specificamente quantificati in sede di Ccnl per € 7.213,00

Sono compresi gli incrementi di cui al Ccnl 2002-2005 (art. 32, cc. 1-2, c. 7), per euro 2.939,00 e gli incrementi di cui al Ccnl 2006-2009 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7 parte fissa), per euro 4.274,00.

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità per € 49.248,00

Comprendono:

- a) gli incrementi correlati alla riorganizzazione stabile dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IRPET n. 3 dell'1.3.2010, **determinati in euro 30.350,00** ai sensi di quanto previsto all'art. 15, c. 5, parte fissa, del Ccnl 1998-2001;

- b) gli incrementi correlati all'incremento della dotazione organica dell'IRPET a seguito dell'attribuzione di nuove competenze per effetto delle modifiche apportate alla legge di ordinamento dell'Istituto con legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, **determinati per ultimo in euro 18.898,00** con determinazione del Direttore n. 26 del 7/07/2015, di aggiornamento e rettifica della determinazione del Direttore n. 22 del 23/08/2014.

Riguardo quest'ultimo punto, si rinvia a successive specifiche osservazioni (vedi nota al termine della Sezione II).

L'importo totale di risorse fisse aventi carattere di stabilità è pari ad € 132.283,00.

Sezione II – Risorse variabili.

Queste comprendono:

a) Risorse derivanti da attività conto terzi per € 112.979,00.

Esse derivano dall'applicazione di quanto previsto alla lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituita dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001, secondo le modalità stabilite all'art. 6, comma 3, del contratto decentrato integrativo del personale dell'IRPET appartenente al comparto, sottoscritto il 10.12.2007.

La determinazione delle risorse da conto terzi per l'anno 2015 deriva dalle attività svolte nel 2014 e si basa sui seguenti elementi:

- a. individuazione delle entrate da attività svolte per soggetti pubblici diversi da Regione Toscana e per soggetti privati e da attività svolte in comune con Regione Toscana finanziate con fondi strutturali europei (FSE, FESR, FEASR);
- b. calcolo dei costi diretti per la realizzazione delle predette attività costituiti da: retribuzioni di personale a tempo determinato assegnato a progetti europei, corrispettivi per servizi di ricerca, compensi per incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza, oneri contributivi e fiscali corrispondenti a retribuzioni, corrispettivi e compensi, spese di stampa e per l'organizzazione di iniziative correlate alle attività svolte, spese generali derivanti dalle attività svolte.

Tali importi sono di seguito evidenziati con riferimento alla diversa natura delle attività.

A) PRESTAZIONE DI SERVIZI A SOGGETTI PRIVATI E A SOGGETTI PUBBLICI DIVERSI DA REGIONE TOSCANA (dati rilevati dal Conto Economico dell'esercizio 2014)	
PROVENTI	€ 252.352,00
COSTI DIRETTI	€ 25.711,00
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	€ 226.641,00

B) ATTIVITA' SVOLTE IN COMUNE CON REGIONE TOSCANA FINANZIATE CON FONDI STRUTTURALI EUROPEI-FSE,FESR,FEASR (dati rilevati dai documenti di rendicontazione delle attività redatti secondo le metodologie e i regolamenti comunitari, trasmessi a Regione Toscana)

CONTRIBUTI € 827.600,00

COSTI DIRETTI € 650.744,00

MARGINE DI CONTRIBUZIONE € 176.856,00

TOTALE ATTIVITA' 'CONTO TERZI'

PROVENTI E CONTRIBUTI € 1.079.952,00

COSTI DIRETTI € 676.455,00

MARGINE DI CONTRIBUZIONE € 403.497,00

Su tale importo sono calcolate le risorse integrative di contrattazione da 'conto terzi', **secondo una percentuale di prelievo stabilita nella misura del 28%, con determinazione del Direttore n. 32 del 16/07/2015.**

Si evidenzia a tale proposito quanto espresso nel provvedimento sopra citato relativamente alla determinazione della percentuale di prelievo sul margine di contribuzione da 'conto terzi': *"Ritenuto poter applicare al predetto importo la percentuale di prelievo del 28%, per un importo di prelievo pari ad euro 112.979,00, al fine di garantire la costituzione di risorse di contrattazione a destinazione variabile per l'anno 2015 in un ammontare idoneo a mantenere il livello medio pro-capite di remunerazione della qualità delle prestazioni individuali rese dal personale dell'IRPET"*

b) Somme non utilizzate del Fondo nell'anno precedente per € 9.325,00

Esse corrispondono alle risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2014 non utilizzate nell'anno, che - secondo quanto previsto dalle norme di contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni ed Enti locali - sono temporaneamente riportate all'anno successivo per alimentare le risorse di contrattazione a destinazione variabile. Il dettaglio delle economie, nella individuazione di cui alla determinazione del Direttore n. 32 del 16/07/2015, è di seguito riportato.

INDENNITA' DI COMPARTO

Importo destinato € 13.563,00

Importo corrisposto € 13.500,00

IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO € 63,00

PROGRESSIONI ECONOMICHE NELLA CATEGORIA

Importo destinato € 28.131,00

Importo corrisposto € 21.971,00

IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO € 6.160,00

**RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DIRISULTATO DEL PERSONALE
INCARICATO DI POSIZIONE DI ALTA PROFESSIONALITA'**

Importo destinato € 71.000,00

Importo corrisposto € 69.027,00

IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO € 1.973,00

RISORSE STABILI NON DESTINATE € 691,00

INDENNITA' DI RESPONSABILITA'

Importo destinato € 11.500,00

Importo corrisposto € 10.500,00

IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO € 0,00

COMPENSI DI PRODUTTIVITA'

Importo destinato € 111.069,00

Importo corrisposto € 111.069,00

IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO € 0,00

COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO

IMPORTO DESTINATO € 438,00

IMPORTO CORRISPOSTO € 0,00

IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO € 438,00

TOTALE IMPORTO DESTINATO

E NON CORRISPOSTO € 9.325,00

c) Incrementi di cui all'art. 15, c. 5, CCNL 1998-2001, parte variabile, per € 29.653,00.

Essi comprendono:

- a) gli incrementi di parte variabile correlati alla riorganizzazione stabile dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IRPET n. 3 dell'1.3.2010, determinati in € 14.200,00;
- b) gli incrementi di parte variabile correlati all'incremento della dotazione organica dell'IRPET a seguito dell'attribuzione di nuove competenze per effetto delle modifiche apportate alla legge di ordinamento dell'Istituto con legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, **determinati per ultimo in € 15.452,00** con determinazione del Direttore n. 26 del 7/07/2015, di aggiornamento e rettifica della determinazione del Direttore n. 22 del 23/08/2014.

Riguardo quest'ultimo punto, si rinvia a successive specifiche osservazioni (vedi nota al termine della Sezione II)

d) Integrazione 1,2% ex art. 15, c. 2, del Ccnl 1998-2001 per € 3.828,00

e) Altre risorse variabili, per € 2.807,00

L'importo totale di risorse variabili è pari ad € 158.591,00.

OSSERVAZIONI IN MERITO AGLI INCREMENTI DI CUI ALL'ART. 15, C. 5, DEL CCNL 1998-2001, PARTE FISSA E PARTE VARIABILE.

Come sopra evidenziato, in sede di costituzione del fondo di contrattazione decentrata per l'anno 2015 gli importi delle risorse fisse e di quelle variabili correlati alle previsioni recate dall'art. 15, c. 5, CCNL 1998-2001 sono stati incrementati per euro 34.351,00 (euro 18.898,00 in parte fissa ed euro 15.453,00 in parte variabile).

Tale disposizione è correlata all'incremento di n. 4 unità di dotazione organica, di profilo professionale 'Istruttore direttivo di ricerca – Assistente di ricerca', categoria D e posizione economica D1, stabilito dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 22 del 23/08/2014 a seguito dell'attribuzione ad IRPET di nuove competenze disposta da Regione Toscana con legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, che, tra l'altro, autorizza espressamente il predetto incremento di dotazione organica.

Le posizioni in incremento di dotazione organica sopra indicate sono state coperte mediante assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a decorrere dal 30

dicembre 2014, dei vincitori della selezione pubblica per titoli ed esami indetta con determinazione del Direttore n. 33 del 6/10/2014.

In merito agli incrementi di risorse di contrattazione decentrata, si rileva quanto segue.

1. Con determinazione n. 25 del 25/08/2014, il Direttore di IRPET, in sede di programmazione del fabbisogno triennale di personale, così come previsto dal citato articolo 15, comma 5, del CCNL 1998-2001 del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, dispone l'inclusione entro i costi correlati al fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 dei costi aggiuntivi derivanti dall'ipotesi di aumento della quota di trattamento economico accessorio correlata all'incremento di dotazione organica, nell'importo complessivo di Euro 20.000,00, corrispondente ad una quota di trattamento accessorio teorico per ciascuna delle 4 posizioni di dotazione organica in aumento pari ad Euro 5.000,00, così come indicato nella tabella relativa al costo teorico complessivo di revisione in aumento della dotazione organica, di cui all'Allegato 'A' alla citata determinazione n. 22 del 23/08/2014.
2. Con determinazione n. 26 del 7/07/2015, il Direttore di IRPET dispone la rettifica della determinazione n. 22 del 23/08/2014 mediante integrazione, per un importo pro-capite di Euro 3.587,50 e complessivo di Euro 14.350,00, delle risorse da destinare alla copertura del trattamento economico accessorio correlato all'incremento di dotazione organica. Per completezza di informazione, si riporta la motivazione della predetta rettifica, espressa in narrativa della citata determinazione n. 26 del 7/07/2015:
“Rilevato che nella quantificazione dell'importo individuale di risorse aggiuntive necessarie a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio derivanti dall'incremento della dotazione organica di quattro posizioni di Istruttore direttivo di ricerca - Assistente di ricerca, categoria D, posizione economica di primo inquadramento D1 - come riportato nella tabella relativa al costo teorico complessivo di revisione in incremento della dotazione organica di cui al citato Allegato 'A' alla determinazione n. 22/2014 - è stata considerata la sola componente delle risorse stabili di contrattazione decentrata e non anche quella relativa alle risorse variabili, rendendosi conseguentemente necessario una rettifica della quantificazione effettuata
Ritenuto, dunque, necessario procedere al calcolo globale dell'ammontare delle risorse aggiuntive di salario accessorio correlate all'incremento di dotazione organica delle quattro posizioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, considerando nella determinazione dell'entità delle risorse necessarie a sostenere i maggiori oneri del correlato trattamento economico accessorio anche la componente variabile”.
3. L'aumento delle risorse di contrattazione decentrata correlate all'incremento di dotazione organica disposta con determinazione del Direttore n. 22 del 23/08/2014 è quindi, per effetto dei provvedimenti sopra esaminati, complessivamente pari ad Euro 34.350,00.
4. Con determinazione n. 15 del 30/03/2015, quindi anteriore alla sopra richiamata determinazione n. 26 del 7/07/2015, il Direttore dell'IRPET dispone una ulteriore

rideterminazione della dotazione organica del personale dirigente e del personale delle categorie mediante soppressione dei posti di dotazione organica vacanti alla data del 31 marzo 2015, in attuazione degli indirizzi stabiliti da Regione Toscana nei confronti degli enti dipendenti con delibera della Giunta regionale n. 141 del 23/02/2015. A seguito di ciò, la pre-vigente dotazione organica del personale non dirigente, nella consistenza di 40 unità, comprensive delle 4 posizioni in aumento per effetto della determinazione del Direttore n. 22 del 23/08/2015, viene rideterminata in complessive 29 unità, cioè in una consistenza inferiore a quella esistente prima dell'aumento disposto con la stessa determinazione n. 22 del 23/08/2014.

5. Di tale ultima circostanza è dato conto nella citata determinazione del Direttore n. 26 del 7/07/2015, di rettifica in aumento dell'incremento di risorse di salario accessorio correlato all'incremento della dotazione organica disposto con determinazione n. 22 del 23/08/2014, con la seguente motivazione espressa in narrativa:

“Rilevato che l'aggiornamento e rettifica di cui al presente provvedimento risulta conforme alla rimodulazione della dotazione organica disposta con la predetta determinazione del Direttore n. 15/2015, essendo le quattro posizioni in aumento - oggetto dei maggiori oneri di trattamento economico accessorio di cui trattasi - già comprese nella consistenza effettiva di dotazione organica per effetto di assunzione di n. 4 unità di personale nel profilo di Istruttore direttivo di ricerca - Assistente di ricerca, categoria D, posizione economica di primo inquadramento D1, disposta con precedente determinazione del Direttore n. 48 del 29.12.2014.”

Sezione III – Decurtazioni del Fondo.

Il Fondo unico di contrattazione per l'anno 2015, pari ad Euro 290.874,00 secondo quanto riportato nelle precedenti Sezioni I (Euro 132.283,00 di risorse stabili) e II (Euro 158.591,00 di risorse variabili) è ridefinito ai sensi di quanto disposto all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, di seguito riportato, ed in particolare secondo quanto recato dall'ultimo periodo, aggiunto dal comma 456 della legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)

“2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”

Le riduzioni effettuate negli anni dal 2011 al 2014 compresi, proporzionali alla riduzione del personale in servizio registrata ogni anno rispetto al personale in servizio nell'anno 2010, in conformità con quanto previsto dalle circolari n. 12/2011 e n. 16/2012 della

Ragioneria Generale dello Stato, sono di seguito riportate (dati desunti dalle determinazioni del Direttore di costituzione del fondo di contrattazione decentrata del personale non dirigente dell'IRPET relativo a ciascun anno dal 2011 al 2014 compresi e riportati nella tabella informativa 2 contenuta nel Conto annuale del personale inviato alla Ragioneria Generale dello Stato con riferimento ai medesimi anni).

	Variazione annua	Variazione rispetto al 2010
2011	12.883,00 (a)	12.883,00
2012	5.516,00 (b)	18.399,00 (a+b)
2013	1.850,00 (c)	20.249,00 (a+b+c)
2014	1.836,00 (d)	22.085,00 (a+b+c+d)

Ne risulta che, in conformità con quanto stabilito dalla norma sopra citata, il fondo di contrattazione del personale non dirigente dell'IRPET per l'anno 2015 è costituito nell'ammontare seguente:

Euro 290.874,00 – Euro 22.085,00 = Euro 268.789,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

(totale della Sezione I, senza riduzione)

Euro 132.283,00

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

(totale della Sezione II ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella Sezione III)

Euro 158.591,00 – Euro 22.085,00 = Euro 136.506,00

Totale Fondo sottoposto a certificazione

Euro 132.283,00 + Euro 136.506,00 = Euro 268.789,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Il Fondo è stato espresso al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. La presente Sezione è pertanto non pertinente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Alcune poste del Fondo non sono state oggetto di negoziazione in quanto relative a costi già perfezionati all'aprirsi della sessione negoziale.

Tali poste sono di seguito espresse.

- Euro 15.441,00, quale quota incrementale di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004, attribuita ai dipendenti dell'Istituto;
- Euro 28.131,27, quale importo relativo alle quote incrementali di retribuzione, in applicazione integrale degli effetti economici dei contratti collettivi di lavoro nel tempo stipulati, correlate alle progressioni economiche realizzate nelle categorie, ivi comprese:
 - o le progressioni economiche attribuite ai soli fini giuridici con decorrenza 1.1.2013 ed a fini economici con decorrenza 1.1.2015, ai sensi di quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012,
 - o le quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale;
- Euro 71.000,00, quale ammontare complessivo del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione di Alta Professionalità, per effetto di quanto disposto dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 45 del 2.12.2014;
- Euro 11.500,00, quale ammontare dei compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità, di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL dell'1.4.1999, riconosciute ai sensi di quanto previsto all'art. 2 dell'accordo sottoscritto il 25.7.2005 in materia di aggiornamento al 2005 del CCDI, all'art. 4, comma 2, dell'accordo in materia di contrattazione decentrata annuale sottoscritto il 2.12.2010 ed attribuite secondo quanto stabilito con determinazione del Direttore n. 72 del 22.12.2011.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.

Le poste relative all'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo in esame sono le seguenti:

- Euro 2.269,00 destinate a finanziare ulteriori progressioni economiche entro le categorie;
- Euro 437,67, pari all'ammontare delle risorse destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'articolo 31, comma 2, lett. a), del CCNL del 6.7.1995 per remunerare prestazioni straordinarie di lavoro nell'anno 2015, nei modi previsti all'articolo 18 del CCDI dell'11.10.2004;
- Euro 119.568,33 per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali rese nell'anno 2015;

- Euro 5.000,00 per finanziare ulteriori indennità di responsabilità, ai sensi di quanto previsto all'art. 17, comma 2, lett.f), del CCNL dell'1.4.1999, con decorrenza giuridica ed economica dell'attribuzione formale delle corrispondenti responsabilità.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.

Sussistono ulteriori risorse stabili da destinare pari ad Euro 15.441,73.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, le economie derivanti dalla mancata utilizzazione delle risorse della contrattazione decentrata sono temporaneamente utilizzate ad integrazione del fondo per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali per l'anno 2016 e reintegrate entro l'ammontare delle risorse stabili a valere dal 1° gennaio 2016.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (totale Sezione I)

Euro 126.072,27

Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)

Euro 127.275,00

Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)

Euro 15.441,73

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Euro 126.072,27 + Euro 127.275,00 + Euro 15.441,73 = Euro 268.789,00

che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione non pertinente.

Sezione VI – Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale.

Si dà evidenza del rispetto dei sotto elencati vincoli di carattere generale.

- A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (totale della Sezione I del Modulo I) Euro 132.283,00

Totale destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa

Euro 132.283,00, nel dettaglio di seguito riportato:

- Euro 15.441,00, quale quota incrementale di **indennità di comparto** di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004, attribuita ai dipendenti dell'Istituto

- Euro 28.131,27, quale importo relativo alle **quote incrementali di retribuzione correlate alle progressioni economiche realizzate nella categoria**, in applicazione integrale degli effetti economici dei contratti collettivi di lavoro nel tempo stipulati, correlate alle progressioni economiche realizzate nelle categorie ivi comprese le progressioni economiche attribuite ai soli fini giuridici con decorrenza 1.1.2013 ed ai fini economici a decorrere dall'1.1.2015, ai sensi di quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012, e le quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale;
- Euro 71.000,00, quale ammontare complessivo del **fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione di Alta Professionalità**, per effetto di quanto disposto dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 45 del 2.12.2014;
- Euro 2.269,00, destinati a finanziare ulteriori progressioni economiche entro le categorie.
- Euro 15.441,73, quali risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità **ancora da regolare**.

B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici

- a) La corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è subordinata alla valutazione delle prestazioni, nei contenuti e con le modalità previste dal sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 54 del 17.11.2011 (pubblicato sul sito istituzionale, sezione 'Amministrazione trasparente', rubrica 'Performance', voce 'Piano della performance').

Esso è stato redatto ai sensi di quanto disposto all'articolo 7 del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 e degli articoli 19 e 20 della L.R. Toscana 8.1.2009, n. 1, come modificati dalla L.R. Toscana 17.11.2010, n. 57, e con i contenuti e per gli effetti stabiliti ai Titoli II e III del citato D.Lgs. n. 150/2009 ed al Capo III-bis del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 24.3.2010, n. 33/R.

Il contratto decentrato annuale conferma il meccanismo di quantificazione dei compensi a partire dagli esiti della valutazione delle prestazioni organizzativa ed individuale, con la definizione di fasce di merito.

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

I criteri e le modalità di esecuzione delle procedure per la disposizione di progressioni orizzontali nelle categorie sono stabiliti agli articoli 3 ed 11 del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'IRPET appartenente al comparto stipulato l'11/10/2004. E' inoltre tenuto conto di quanto

disposto rispettivamente all' art. 23 D.Lgs. 150/09 e nell' art. 52, comma 2, del D.Lgs. 165/01 in merito ai criteri per la procedura di attribuzione delle progressioni economiche. La procedura di disposizione di progressioni orizzontali prevede la pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso di selezione indirizzato al personale delle categorie dalla B alla D in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con anzianità di servizio effettivo di almeno due anni nella posizione economica immediatamente inferiore a quella da attribuire. L'avviso stabilisce i parametri adottati per valutazione dei candidati e le modalità di attribuzione dei relativi punteggi. I criteri di valutazione sono riconducibili ai seguenti parametri:

- progressi compiuti nell'acquisizione delle competenze e capacità nell'ambito delle mansioni relative alla categoria di appartenenza;
- accrescimento delle conoscenze derivanti dalla partecipazione alle attività formative e di aggiornamento predisposte da IRPET;
- valutazione del grado di integrazione nell'area di ricerca o nel servizio di appartenenza.

Inoltre, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche la collocazione del dipendente nella fascia di merito alta conseguita nella valutazione individuale per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

(vedi pagine seguenti)

Importi di competenza anno 2015 Importi di competenza anno 2014

Voci di spesa:	Costituzione	Destinazione	Costituzione	Destinazione
Fondo unico per le risorse decentrate				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, ccnl 02-05)	75.822		75.822	
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, cc. 1-2, c. 7)	2.939		2.939	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7, parte fissa)	4.274		4.274	
Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5, parte fissa, ccnl 98-01)	49.248		30.350	
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	-		-	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	132.283		113.385	
Risorse variabili				
Risorse 'conto terzi' (art. 43, L. 449/97)	112.979		116.112	
Risparmi da straordinario (art. 15, c. 1, lett. m), ccnl 98-01)	-		-	
Nuovi servizi o riorg. (art. 15, c. 5, parte variab., ccnl 98-01)	29.652		14.200	
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828		3.828	
Altre risorse variabili	2.807		2.807	
Somme non utilizzate fondo anno precedente	9.325		10.637	
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	22.085		24.577	
Totale risorse variabili	136.506		123.007	
Fondo unico per le risorse decentrate				
Destinazioni contrattate specificamente dal CI di riferimento				
Posizioni organizzative - contratto		-		-
Progressioni orizzontali - contratto		2.269		-
Indennità di responsabilità - contratto		5.000		-
Produttività/performance individuale - contratto		119.568		111.069
Altri istituti non compresi tra i precedenti - contratto		438		438
Totale destinazioni contrattate specificamente dal CI di riferimento		127.275		111.507
Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di riferimento				

Indennità di comparto quota carico fondo		15.441		13.563
Progressioni orizzontali		28.131		28.131
Posizioni organizzative		71.000		71.000
Indennità di responsabilità		11.500		11.500
Totale destinazioni non contrattate specificamente dal CI di riferimento		126.072		124.194
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare		15.442		691
Totale risorse ancora da contrattare		15.442		691
TOTALE	268.789	268.789	236.392	236.392

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

La struttura del Conto Economico preventivo annuale dell'IRPET, secondo quanto stabilito da Regione Toscana in materia di sistemi contabili degli enti dipendenti, non prevede una specifica voce di conto relativa al salario accessorio. Tutte le componenti retributive, fisse e accessorie, relative al personale sono incluse nella medesima voce.

Il bilancio preventivo economico è poi declinato in budget gestionali denominati 'Piani di Gestione', riferiti ai centri di responsabilità dirigenziale, disposti dal Direttore entro il complessivo 'Documento dei Piani di Gestione'.

Nel DPG le voci di costo sono dettagliate e suddivise tra componenti fisse e continuative della retribuzione e salario accessorio. In particolare dal DPG si evidenzia che le componenti di contrattazione decentrata non modificabili in quanto collegate ai livelli retributivi fissi e continuativi (differenziali di progressione orizzontale ed indennità di comparto) sono oggetto di programmazione nel complesso delle risorse stipendiali fondamentali correlate al personale in servizio, mentre le componenti di contrattazione decentrata suscettibili di modifica, per ragioni organizzative o per effetto della contrattazione annuale (retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni di alta professionalità, indennità di responsabilità, premialità collettiva ed individuale collegata alla valutazione della performance, ulteriori risorse da destinare) sono esplicitate nella voce di costo relativa al salario accessorio.

Ne consegue che la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo è subordinata all'attestazione di compatibilità economico-finanziaria, resa in sede di autorizzazione alla sottoscrizione formalmente disposta dal Direttore dell'IRPET, delle risorse di contrattazione, ed in particolare di quelle non vincolate, alle stime di budget in ordine alle componenti accessorie della retribuzione contenute nel DPG.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Conto Economico inserito nel Bilancio di esercizio è strutturato in forma sintetica come il Conto Economico preventivo. Le poste di contrattazione decentrata che costituiscono costo di competenza dell'esercizio, sia nelle componenti fisse e continuative che in quelle correlate alla contrattazione annuale, sono complessivamente incluse nella voce di costo relativa alle retribuzioni del personale.

Fermo restando che i costi di esercizio, per ciascuna voce di conto, non possono eccedere le previsioni iscritte nel Conto Economico preventivo dell'anno di riferimento, la verifica di

utilizzo integrale delle risorse di contrattazione avviene mediante confronto puntuale tra le diverse poste determinate in sede di contratto decentrato ed impieghi effettivi rilevati da mastri di bilancio correlati al sopra indicato DPG.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Fondo per la contrattazione decentrata annuale 2015, nelle diverse voci di sua destinazione, di ammontare complessivo pari ad **Euro 268.789,00**, trova collocazione nel Documento dei Piani di Gestione per l'esercizio 2015, nelle risultanze di cui alla quinta variazione del DPG disposta dal Direttore con determinazione n. del 3, nei modi di seguito espressi:

- a) per **Euro 43.572,27**, corrispondenti alla quota incrementale di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004, attribuita ai dipendenti dell'Istituto, ed all'importo relativo alle quote incrementali di retribuzione correlate alle progressioni economiche realizzate nella categoria, entro il conto 'Competenze fisse altro personale di ruolo', che evidenzia **previsioni complessive di costo pari ad Euro 673.000,00**;
- b) per **Euro 215.891,73**, corrispondenti alle seguenti destinazioni di contrattazione decentrata:
 - per Euro 71.000,00 quale fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di Alta Specializzazione;
 - per Euro 11.500,00 quali compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità;
 - per Euro 437,67 per il finanziamento dei differenziali retributivi per straordinari;
 - per Euro 110.243,33 per il finanziamento del sistema di premialità della performance organizzativa ed individuale;
 - per Euro 2.269,00 per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali nella categoria;
 - per Euro 5.000,00 per il finanziamento dei compensi correlati all'esercizio di ulteriori specifiche responsabilità;
 - per Euro 15.441,73 quali risorse ancora da destinare;entro il conto 'Salario accessorio altro personale di ruolo', che evidenzia **previsioni complessive di costo pari ad Euro 218.400,00**;
- c) per **Euro 9.325,00**, corrispondenti alle risorse di contrattazione decentrata annuale 2014 non utilizzate con riferimento al medesimo anno e destinati a finanziare l'integrazione al sistema di premialità della performance organizzativa ed individuale, l'importo è compreso nella voce "Oneri personale dipendente" entro gli accantonamenti iscritti nello Stato Patrimoniale al 31.12.2014.